

Il museo del Risorgimento

Musei Civici di Pavia – Castello Visconteo

Il museo

- Museo creato nel 1887
- Finalità: tramandare la memoria dei valori che hanno portato all'unità nazionale
- Appello alla cittadinanza per la raccolta di reperti



Gli oggetti esposti

- Raccolta di oggetti con potere evocativo
- Narrazione dell'epopea nazionale
 - Sacralità della patria
 - Martiri = patrioti
 - Pellegrinaggi = visite ai musei/luoghi risorgimentali



Casa Cairoli a Gropello

Il percorso museale

- Sala 1
 - Pavia austriaca dal periodo teresiano-giuseppino fino alla seconda guerra di indipendenza
- Sala 2
 - Memoriale della famiglia Cairoli tra patriottismo e dimensione privata
 - Cairoli = casa degli eroi
 - Adelaide = madre degli Italiani
- Sala 3
 - Gli eserciti in campo nelle guerre di indipendenza
 - Il mito di Garibaldi



Il Risorgimento a Pavia

La storia narrata dal museo

Patrioti e studenti



Quadro di Enrico Pina: il professore Agostino Reale difende gli studenti che protestano contro l'Austria (1848)

Adelaide Cairoli «madre della patria»



Ritratto di Adelaide e del primogenito Benedetto, 1825



Litografia del 1872: Adelaide e i figli

Pedotti, il farmacista mazziniano



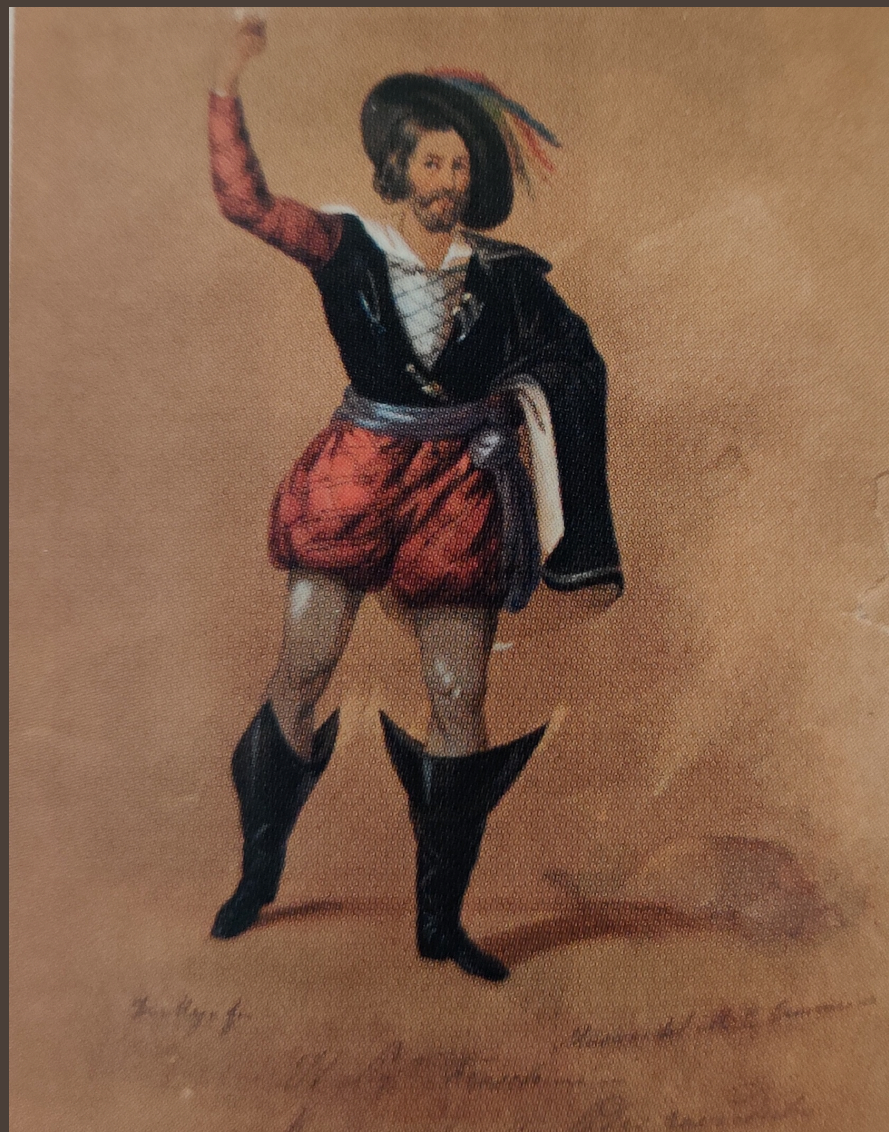
Giuseppe Pedotti, aderente alle società segrete pavesi, nel 1848 pugnalò a morte il professor Enrico Briccio e il giornalista Giuseppe Ripamonti Carcano, colpevoli di simpatizzare per l'Austria.

La prima guerra di indipendenza



Gli Austriaci passano il Ticino per Novara, 1849

Gaetano Fraschini



Il tenore in abiti di scena.
Fraschini era interprete prediletto di Giuseppe Verdi,
sfrutta la sua notorietà per sostenere la causa
risorgimentale. Nel 1839 viene accusato di aver
partecipato ad azioni antiaustriache con gli studenti
pavesi.

Pasquale Massacra

Tra il 1848 e il 1849 il pittore cospira attivamente con l'Austria, favorendo la diserzione di soldati austriaci verso il Piemonte. Scoperto dalla polizia, si difende uccidendo due dei tre soldati che stavano per arrestarlo.
Massacra, masacrà, l'è moprt masacrànd



La morte di Pasquale Massacra

La seconda guerra di indipendenza



La carica del Novara cavalleria a Montebello . 1859

La battaglia di Palestro



Cavalleria piemontese e zuavi francesi a Palestro, 1859

La morte di
Ernesto Cairoli
1859



Federico Faruffini, La morte di Ernesto Cairoli a San Fermo

I pavesi
volontari con i
Mille di
Garibaldi



Gruppo di garibaldini pavesi nel 1866

Benedetto e
Enrico
Cairolì feriti a
Palermo



Benedetto ed Enrico Cairoli convalescenti

Luigi Cairoli + 1861

Luigi Cairoli partecipa all'organizzazione della spedizione dei Mille nel 1860, ma parte per il Meridione solo con i rinforzi, raggiungendo Garibaldi a Napoli. Qui si ammala di tifo e muore nel 1860



Enrico e Giovanni Cairolì prima di partire per Roma



I due fratelli cospirano per portare armi e aiuti militari ai patrioti romani, ma sono scoperti a Villa Glori e attaccati dai gendarmi pontifici. Enrico è colpito a morte, Giovanni, trafitto dalle baionette mentre assiste il fratello morente, spirerà per le ferite riportate due anni dopo.

La morte di
Enrico Cairoli
+ 1867



Agostino Depretis Presidente del Consiglio

Agostino Depretis, stradellino di formazione mazziniana, è capo della Sinistra storica; è nominato presidente del consiglio nel 1876



Benedetto
Cairolì
Presidente del
Consiglio



Benedetto Cairoli e la moglie.
Benedetto, deputato dal 1861, diventa
presidente del consiglio nel marzo 1876
e nel 1879

La narrazione del
Risorgimento:
il monumento a
Garibaldi



Inaugurazione del monumento a Garibaldi in piazza castello, 1866

La narrazione del Risorgimento: i monumenti alla famiglia Cairolì

Monumento ai fratelli Cairolì a Roma, 1867



Monumento alla famiglia Cairolì a Pavia, 1900

compito

- Fotografa un reperto che esprime – a tuo parere – la finalità del museo. Scrivi una didascalia alla foto per motivare la tua scelta